



Confederazione Nazionale *dell'Artigianato
e della Piccola e Media Impresa*

Sede Nazionale
Piazza M. Armellini, 9A – 00162 Roma
Tel. 06/441881 - Fax 06/44249511-513-518-516
cna@cna.it – www.cna.it

Sede di Bruxelles
36-38 Rue Joseph II - B - 1000 Bruxelles
Tel. + 32.2-2307429 - Fax + 32.2-2307219
bruxelles@cna.it

Ufficio Stampa

NOTA PER LA STAMPA

DL Aiuti

CNA al premier Draghi: “Priorità prorogare interventi su bollette e accise carburanti. Occorre sbloccare i crediti dei bonus edilizi ed erogare i 500 milioni già stanziati per l’autotrasporto”

Le priorità del prossimo decreto aiuti dovranno essere la proroga delle misure per alleggerire le bollette e la riduzione delle accise sui carburanti. E’ quanto ha indicato il Presidente della CNA, Dario Costantini, nel corso dell’incontro tra il premier Mario Draghi e le parti sociali sul provvedimento in arrivo, sottolineando che alla luce del quadro politico e del clima di forte preoccupazione tra le imprese “va nella giusta direzione l’impegno del governo di proseguire nell’adozione dei provvedimenti necessari a far fronte alle urgenze e all’attuazione del Pnrr.

Costantini inoltre ha evidenziato l’assoluta necessità di sbloccare i meccanismi per la cessione dei crediti collegati ai bonus edilizi con particolare riferimento alle decine di migliaia di imprese che sono in gravissime difficoltà. I correttivi introdotti con il decreto aiuti non offrono la risoluzione del problema e continuano a suscitare dubbi interpretativi con riferimento al termine di decorrenza. Infine occorre rendere operativo il credito d’imposta sul caro-gasolio per i veicoli pesanti Euro 5-6 adottando le misure attuative per erogare alle imprese i 500 milioni già stanziati.

Il presidente CNA infine ha rilevato che l’incontro con il presidente del consiglio doveva essere l’avvio di un percorso di costante confronto con le parti sociali sui temi strategici per scrivere un nuovo patto sociale con il quale condividere per dare una prospettiva positiva al Paese. Invece gli accadimenti politici ridimensionano la capacità d’azione del Governo e limitano ampiezza e dimensione finanziaria delle misure.

Roma, 26-07-2022